

Sicurezza Visita ieri del sottosegretario all'Interno che ha preso visione dei problemi del Commissariato

«Giovani poliziotti in tempi rapidi»

Il vice ministro ha assicurato l'assegnazione di nuovo personale

Vertice in Comune Tra il parlamentare della Lega e i rappresentanti dell'Amministrazione, questore e prefetto

»» CASALE MONFERRATO

Cinque giovani agenti da destinare al Commissariato di Casale per il servizio volante. Li ha chiesti il questore Mario Masini al sottosegretario al Ministero dell'Interno **Michellino Davico**, che ieri era a Casale per prendere visione dei problemi legati al presidio di Polizia di piazza Statuto, in particolare alla soppressione dei turni serali e notturni delle volanti. Stessa richiesta al vice ministro è stata avanzata dalla rappresentanza dei sei sindacati di Polizia - Siulp, Sap, Silp-Cgil, Ugl Polizia, Consap Italia Sicura, Uilps - che in un comunicato congiunto, oltre ad elencare carenze strutturali e di automezzi, hanno evidenziato «la necessità di almeno cinque operatori tra agenti, assistenti e sovrintendenti, in modo da poter garantire 24 ore al giorno il controllo del territorio e non solo dalle 8 alle 20».

Arriveranno nuovi agenti

E l'on. Davico, dopo un vertice sulla sicurezza in Comune, ha garantito l'assegnazione di giovani agenti in modo riprendere il servizio a pieno ritmo. «Credo che nel giro di qualche settimana il problema verrà risolto», si è impegnato il sottosegretario. Accolto da un picchetto d'onore, Michellino Davico è giunto in Commissariato verso le 15,30, accompagnato oltre che dal questore, dal prefetto Francesco Castaldo, dal dirigente del Commissariato Furio Farina, dal sindaco Giorgio Demezzi e dal consigliere

regionale e comunale della Lega Giuseppe Filiberti.

Commissariato anziano

Dopo una breve ispezione della caserma, il questore ha illustrato la situazione: «Casale è un Commissariato anziano con personale anziano. Dell'organico previsto, 46 unità, il 30-35%, vale a dire 15-16 persone, non è in servizio effettivo nel presidio per motivi vari: aspettativa per malattia, aggregazione ad altre sedi per motivi famigliari ecc. Inoltre ci sono tanti ispettori e sovrintendenti, ma scarseggiano agenti e assistenti che sarebbero quelli destinati alle volanti».

Problemi ribaditi subito dopo da un rappresentante dei sindacati di Polizia: «Dei 266 allievi usciti dall'ultimo corso della Scuola Allievi di Alessandria, non uno è stato assegnato alla nostra Questura».

Elenco delle priorità

Quindi rapido trasferimento a Palazzo San Giorgio dove, dopo un vertice con l'Amministrazione, l'on. Davico ha incontrato la stampa. «Abbiamo fatto il punto della situazione e stilato un elenco delle problematiche - ha sottolineato il sottosegretario all'interno - Casale non è una città a rischio criminale tuttavia sarà nostra premura garantire la sicurezza ai cittadini, soprattutto a quelli più indifesi. Oltre alle situazioni contingenti quali la manutenzione dei locali, la sostituzione degli automezzi

SERVONO 5 AGENTI Per garantire che il servizio di volante funzioni nel corso delle 24 ore



Un momento dell'incontro avvenuto ieri pomeriggio in Commissariato

vecchi o non più funzionanti in dotazione, vedremo di inviare in tempi brevi qualche poliziotto in più».

Caserma dei Carabinieri

Davico ha assicurato un interessamento anche per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, «un problema che mi dicono si trascina da anni e che avrebbe già dovuto essere risolto. Consegnerò al ministro il dossier su Casale». Soddistazione è stata espressa dal consigliere Filiberti: «Ho esposto al sottosegretario Davico la situazione giovedì e dopo quattro giorni ha già preso atto del problema. Questo

significa che gli uomini della Lega sono presenti e attivi sul territorio».

Il sindaco Demezzi ha ringraziato l'on. Davico per il suo interessamento mentre l'assessore Federico Riboldi ha spiegato come il problema sicurezza sia al primo posto nei programmi dell'Amministrazione e le iniziative già messe in atto.

C'È IL GASOLIO Non è più necessario andare in questura per fare il pieno

Rifornimento in sede

Intanto dal Commissariato arriva qualche segnale positivo. «Il problema distributore di carburante interno è stato risolto e attualmente, oltre all'Alfa Romeo 159 nuova, abbiamo a disposizione due Fiat Marea funzionanti».

A dare la notizia è il dirigente Furio Farina a seguito dell'ordinanza del questore di Alessandria con la quale si comunicava la soppressione, a partire dal lunedì 28 settembre, dei turni serali e notturni del servizio volante. Una decisione dovuta all'emergenza personale, anticipata la scorsa settimana dalle sei asso-

ciazioni sindacali che avevano evidenziato i gravi problemi e le carenze che da troppo tempo atannagliano il Commissariato di Casale.

Oltre alla mancanza di operatori, era stato posto l'accento sulla disastrosa situazione del parco automezzi con cinque Fiat Marea del servizio volante fuori uso, con la sola Alfa Romeo 159 operativa ma che funzionando a gasolio, deve recarsi in Questura ad Alessandria per fare il pieno. Questo perché il distributore di carburante presente nel presidio di piazza Statuto è solo di benzina. «Ora il questore ha trovato i fondi per convertire una delle cisterne a gasolio e quindi non dovremmo più recarci ad Alessandria per fare rifornimento - spiega il dott. Farina - Inoltre giovedì è arrivata una Marea e un'altra che era ferma è stata sistemata. Non sono mezzi nuovi ma per lo meno sono funzionanti».

Agenti in borghese

Anche le auto "civetta" sono piuttosto datate: hanno oltre 10 anni e superano di gran lunga i 130mila chilometri. «Non le vogliono più neppure per la rottamazione», ci avevano riferito preoccupati alcuni rappresentanti sindacali dei poliziotti.

«Stiamo vedendo di garantire il servizio di pattugliamento del territorio almeno fino a mezzanotte - aggiunge il dirigente del Commissariato - con lavoro straordinario degli agenti in servizio alle volanti e degli uomini appartenenti alle varie squadre investigative, informativa e di altri settori, che in genere operano in borghese. Nella speranza che ci venga assegnato presto qualche poliziotto in più».

Bruno Cantamesa